



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via F.sco FERLAINO – 88046 LAMEZIA TERME -- Tel. 0968 23025 – fax 0968 400084

<https://www.ic-manzoni-augruso.edu.it> -- e-mail czic863005@istruzione.it / czic863005@pec.istruzione.it

c.f. 82006260796 - c.m. CZIC863005



Indirizzo musicale (oboe, pianoforte, chitarra e violino)

CIRCOLARE n° 84

Ai genitori

Ai docenti

OGGETTO: corretto uso di cellulari e gruppi whatsapp

Con la presente, mi corre l'obbligo di intervenire sull'uso eccessivo e, talvolta, improprio, del cellulare nei rapporti tra scuola e famiglie.

Si premette che quanto di seguito raccomandato non vuole essere un rimprovero o una censura, bensì un invito ad essere più attenti ai comportamenti e alla gestione delle relazioni, soprattutto istituzionali, e a non dimenticare che l'esempio di noi adulti è la più importante lezione di vita per i nostri ragazzi. E che, pertanto, l'azione educativa della scuola può diventare assai difficile se certe cattive abitudini appartengono, prima di tutto, agli adulti chiamati a dare il buon esempio.

Ci si riferisce, in particolare, ai cellulari, il cui uso scorretto è stato riscontrato anche da parte di alcuni genitori, che, in talune occasioni, ad esempio durante i colloqui nell'ufficio di presidenza e persino durante le riunioni collegiali, hanno armeggiato per tutto il tempo con il cellulare, senza preoccuparsi che tale atteggiamento potesse apparire scorretto verso i docenti, i quali, invece, non lo usano durante le riunioni, come è corretta abitudine durante un incontro di tipo istituzionale.

Sperando che nessuna registrazione sia avvenuta in ambito scolastico senza l'autorizzazione dei presenti, si precisa che si adotteranno adeguati provvedimenti contro ogni eventuale uso improprio di foto o di vocali, avvenuto in ambito scolastico.



Un'ulteriore considerazione è doverosa a proposito dei gruppi whatsapp che, a quanto ci risulta, stanno proliferando tra i genitori, con intralcio per la stessa organizzazione scolastica per via della diffusione di notizie il più delle volte infondate.

Si ribadisce, ancora una volta, che il whatsapp non è un canale ufficiale (come precisato dal Regolamento di istituto), né per i genitori, né per i docenti. I gruppi di genitori nascono, di solito, in concomitanza con la formazione della classe, come strumento per avere informazioni sulle attività della classe, i compiti da fare, le date e gli orari di riunioni o eventi, in generale per agevolare il rapporto tra la scuola e la famiglia.

In alcune occasioni, però, il gruppo diventa palcoscenico di offese, allusioni e cattiverie a spese di docenti e, talvolta, degli stessi bambini. Talvolta diventa luogo di polemiche, e commenti inopportuni, detonatore di problemi che rischiano di aumentare i conflitti.

La sottoscritta, pertanto, invita i genitori ad evitare l'uso eccessivo di cellulari a scuola e, possibilmente, a limitarsi al solo gruppo whatsapp di classe, da usare sempre in modo adeguato per evitare comportamenti scorretti. Nel contempo, si ribadisce ai docenti che non dovranno interagire con gruppi di genitori nella loro veste istituzionale, in quanto solo i coordinatori di classe/referenti di plesso hanno contatti diretti con i rappresentanti dei genitori o con il singolo genitore in caso di necessità.

E' auspicabile che un eventuale gruppo venga usato solo per scambiarsi notizie ufficiali (trovate sul sito) o confrontarsi su questioni importanti. Diversamente, si alimentano pessime pratiche, che danno ai nostri ragazzi un cattivo esempio di gestione delle relazioni. E si rischia di dar ragione ad Andrea Scrosati che, tempo fa, in una ferma presa di posizione contro un fenomeno dilagante, definiva i gruppi whatsapp "un danno per la scuola italiana, che crea allarmismo e mala informazione".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Mongiardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs 39/93